

ITALY

FESTO

ergetico negli edifici
tire l'economia

EUROPE

RENOVATE EUROPE

RENOVATE EUROPE è una campagna di comunicazione per realizzare entro il 2050 l'obiettivo di una riduzione del consumo energetico dell'80% rispetto ai livelli del 2010 attraverso interventi legislativi e programmi di riqualificazione

CHANCE
FOR BUILDINGS

ELA

EuroACE
THE EUROPEAN ALLIANCE OF COMPANIES
FOR ENERGY EFFICIENCY IN BUILDINGS

Greenovate!
EUROPE

irene
IL VALORE È IN CASA

KNAUF INSULATION
it's time to save energy

ROCKWOOL
FIRESAFE INSULATION

Danfoss

Energy Bill
REVOLUTION

European Federation
of Building
and Woodworkers

IEI
HUNGARIAN
ENERGY EFFICIENCY
INSTITUTE

ISOVER
SAINT-GOBAIN

PHILIPS

United
Technologies

DENEFF
DEUTSCHE
UNTERNEHMENSINITIATIVE
ENERGIEEFFIZIENZ

energycities
WHERE ACTION & VISION MEET

FIEC

IR Ingersoll Rand

Johnson
Controls

PlasticsEurope
Association of Plastics Manufacturers

URSA
uralita

E3G

eurima
European Insulation Manufacturers Association

GE
GE Lighting

INZEB
INSTITUTE OF ZERO ENERGY BUILDINGS

Kingspan
Low Energy
Low Carbon Buildings

PU EUROPE
EXCELLENCE IN INSULATION

VELUX®

I nostri edifici sono oggi responsabili del 40% del consumo energetico e del 36% delle emissioni di biossido di carbonio, e questa realtà non cambierà a meno che il nostro patrimonio edilizio non sia riqualificato per ridurre drasticamente il suo consumo energetico. Le tecnologie e gli approcci innovativi disponibili oggi sono in grado di ridurre dell'80% la domanda di energia degli edifici: le vere lacune risiedono piuttosto nel quadro regolamentare e legislativo.

Renovate Europe perciò conta sul nuovo Parlamento affinché affronti con coraggio e coerenza questo problema!

Campaign office

Rond Point Schuman, 6 (8th floor)
B-1040 Brussels

Editeur responsable: Adrian Joyce, RondPoint Schuman, 6 - B-1040 Bruxelles
Ne pas jeter sur la voie publique

www.renovate-europe.eu

MANI

STOP allo spreco en
Facciamo ripar

RENOVATE

IMPEGNO

RENOVATE EUROPE

FERMIAMO gli Sprechi di Energia negli Edifici d'EUROPA!

In qualità di membro del Parlamento europeo per la legislatura 2014-2019 mi impegno a:

→ **SOLLECITARE IL GOVERNO DEL MIO PAESE AD ATTUARE UN'AMBIZIOSA STRATEGIA PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI**

È essenziale che i governi si impegnino a mettere a punto e attuare un'ambiziosa strategia nazionale per la riqualificazione energetica dell'intero patrimonio edilizio, come richiesto dalla Direttiva sull'efficienza energetica (Articolo 4). Questa azione richiede un'ampia consultazione e un processo di collaborazione con tutti gli attori. Gli Stati membri presenteranno le loro proposte ad aprile 2014 e saranno tenuti a rivederle ogni anno, inserendo nuovi interventi e accrescendo le proprie ambizioni.

→ **SPINGERE I COMMISSARI COMPETENTI E I SERVIZI DELLA COMMISSIONE AD ADOTTARE INIZIATIVE CONCRETE PER PROMUOVERE LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI**

La Commissione sostiene con convinzione i benefici derivanti dalla riqualificazione energetica degli edifici, ma è necessario un maggiore impegno politico per tramutare queste buone intenzioni in proposte che sostengano effettivi investimenti da destinare a progetti ambiziosi in tutta l'UE.

→ **RICORDARE CHE LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEVE ESSERE UNA PRIORITÀ A LIVELLO POLITICO E LEGISLATIVO**

Il Parlamento Europeo ha ripetutamente espresso il suo sostegno alla riduzione degli sprechi energetici negli edifici pronunciandosi in favore di una riduzione dell'80% della domanda di energia del patrimonio immobiliare europeo entro il 2050¹. Per mettere l'UE nelle condizioni di rispondere a questa istanza occorre sfruttare tutte le opportunità politiche e legislative² per dare priorità e incentivare la

riqualificazione energetica degli edifici a livello europeo e nazionale, in particolare avvalendosi del lavoro delle commissioni parlamentari.

→ **CONTRIBUIRE A DIVULGARE CASI DI SUCCESSO DI RIQUALIFICAZIONI ENERGETICHE AMBIZIOSE**

In ogni angolo d'Europa si possono trovare esempi virtuosi di programmi di riqualificazione energetica degli edifici; sovente sono stati esplorati, sviluppati e messi in campo forme di finanziamento innovative. È ora necessario incoraggiare lo scambio di queste buone pratiche al fine di orientare i cittadini e i decisori politici in favore di una trasformazione del patrimonio edilizio verso livelli d'impatto energetico zero.

→ **INSTAURARE UN DIALOGO PERMANENTE CON LE AUTORITÀ LOCALI E SOSTENERE I LORO SFORZI IN FAVORE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELL'UE**

Molte regioni e città dell'UE si sono già impegnate a portare avanti iniziative per migliorare il rendimento energetico degli edifici, in particolare attraverso il Patto dei Sindaci, e avranno bisogno di un ulteriore e costante sostegno per raggiungere i propri obiettivi e portare molteplici benefici ai cittadini.

Bisogna SUBITO avviare un'ambiziosa azione di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio dell'UE!

È l'unica strada per raggiungere entro il 2050 l'obiettivo di ridurre il consumo energetico di cui sono responsabili i nostri edifici dell'80%.

Nome:

Partito:

Firma:



Per spingere la ripresa economica

creando milioni di nuovi posti di lavoro a livello locale, accrescendo l'attività economica e sviluppando un nuovo e innovativo settore industriale capace di competere sui mercati internazionali



Per sconfiggere la precarietà energetica

perché una casa efficiente dal punto di vista energetico permette, anno dopo anno, significativi risparmi di energia e bollette meno salate per tutti i cittadini



Per accrescere la sicurezza energetica

una domanda più ridotta di energia nel patrimonio immobiliare rende l'Europa meno vulnerabile a potenziali shock dei prezzi e a possibili problemi di fornitura, riducendo allo stesso tempo il deficit energetico dell'UE



Per sostenere i conti pubblici degli Stati membri

investire nell'efficienza energetica degli edifici stimola l'occupazione, riducendo così le spese previdenziali, con un ritorno per i conti pubblici fino a 5€ per ogni € investito, in alcuni casi nell'arco di appena un anno

Per migliorare la qualità di vita

tenuto conto che tutti noi trascorriamo attorno al 90% del nostro tempo all'interno degli edifici, il miglioramento del comfort ambientale porta significativi benefici alla nostra qualità di vita, con un impatto positivo sulla nostra capacità di apprendimento e sulla produttività



Per ridurre i livelli d'inquinamento atmosferico e di emissioni di CO₂

gli edifici sono responsabili del 36% delle emissioni di CO₂ nell'UE; pertanto, se diminuisce il consumo energetico degli edifici, il conseguente abbassamento delle emissioni di CO₂ condurrà ad una migliore qualità dell'aria che respiriamo



Per incoraggiare processi più ampi di riqualificazione urbana

planned, ambitious renovation of buildings in urban centres creates better, safer, more accessible urban landscapes, enhancing quality of life in cities



Per migliorare le prospettive delle PMI

il settore edile è composto in larga parte da PMI; il loro contributo sarà cruciale per sviluppare un ambiente costruito di migliore qualità basato su un uso razionale dell'energia, sia nelle nuove edificazioni che nel recupero dell'esistente; saranno inoltre protagonisti creare nella creazione di nuovi posti di lavoro



Per rafforzare l'impegno delle autorità locali e regionali

le regioni e le città possiedono e regolano buona parte del nostro patrimonio edilizio; hanno anche la capacità di ispirare azioni virtuose assumendo un ruolo esemplare di battistrada, ruolo che deve rafforzarsi nel futuro



¹ Vedi risoluzioni sulla Tabella di marcia per l'energia 2050 e sul quadro Clima ed energia 2030

² Come è il caso della revisione dei target nazionali previsti dalla Direttiva sull'efficienza energetica e l'imminente revisione della direttiva sugli edifici, solo per citare due opportunità